

Matera e Foggia hanno già sottoscritto rispettivamente 10 e 9 abbonamenti per le località sprovviste di edicole

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Antonin Novotny è stato eletto ieri Presidente della Repubblica cecoslovacca

In 8ª pagina la nostra corrispondenza

ANNO XXXIV - NUOVA SERIE - N. 322

MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE 1957

Disinvolture neo-atlantica

Parigi ha troppo bisogno di un prestito americano perché si possa escludere che nel corso della trattativa Dulles-Pineau venga trovato il modo di piazzare la classica toppa sul logoro vestito della solidarietà franco-americana.

LA BATTAGLIA DEI COMUNISTI ALLA CAMERA SUI PATTI AGRARI

Per allargare le disdette dc e destre votano uniti

Il primo emendamento respinto era quello stesso formulato dal card. Della Costa e fatto proprio da Di Vittorio - Oggi a Roma delegazioni di contadini per la «giusta causa» - Sabotaggio al voto sulla ex-GIL

Iniziativa dei contadini

Numerose delegazioni di mezzadri, coloni e affittuari, si recheranno oggi alla Camera dei deputati per esprimere ai parlamentari le richieste dei contadini in merito alla legge di riforma dei patti agrari.

di lotta in tutta la provincia per lunedì prossimo. Nella stessa giornata di ieri hanno avuto luogo altre manifestazioni a Borgo San Lorenzo, Scandicci, Carmigliano.

Anche ieri la Camera ha dedicato tutto il suo tempo all'esame della legge sui contratti agrari, concludendo la lunga discussione svoltasi nei giorni scorsi sullo art. 8, uno dei più delicati e importanti, poiché prevede come noto, i motivi di disdetta per giusta causa.

RODANO, a sua volta, ha chiesto che inoltre, agli effetti della capacità lavorativa della famiglia colona, la giornata-donna sia rapportata alla stessa valutazione prevista per la giornata-uomo.

Gli statali manifestano al centro di Parigi



PARIGI - Migliaia e migliaia di statali, nonostante l'intervento dei poliziotti di Gallard, hanno manifestato nelle strade del centro. Questo è un aspetto della manifestazione in Rue de Rivoli, una delle arterie parigine (Telefoto)

UN ANNUNCIO DELLA «LENINGRADSKAIA PRAVDA»

Studiato nell'URSS il recupero dei satelliti

Il metodo del "rimbalzamento" sull'atmosfera e quello dei razzi atomici frenanti - Gigantesco radar negli USA

MOSCA, 19. - La Leningradskaja Pravda (Pravda di Leningrado) afferma che gli scienziati sovietici stanno lavorando a due metodi per riportare sulla Terra un satellite artificiale, e che a tale realizzazione viene data la massima precedenza.

L'istituto in questione è una delle maggiori organizzazioni scientifiche del Nord-America. L'impianto, la cui parte principale è una struttura artificiale di novanta tonnellate in forma di superficie concava del diametro di circa 25 metri.

Secondo il giornale, vi sono due possibili soluzioni per riportare un «Sputnik» sulla Terra: 1) farlo «rimbalzare» più volte sull'atmosfera terrestre, finché perda definitivamente velocità, per poterlo fare poi rientrare nell'atmosfera terrestre senza bruciare.

La grande antenna, a forma di coppa, è montata su una bianca torre alta 27 metri che sorge in cima alla collina di Millstone, presso Westford, nel Massachusetts. Una cinquantina di chilometri a nord-ovest di Boston. L'antenna, nella sua rotazione, può tenere sotto sorveglianza tutto lo spazio circostante.

Puntato il 7 novembre sul «Grande Sputnik», verso la mezzanotte, cioè quando il satellite non era visibile perché non illuminato dal Sole. L'occhio gigante della collina di Millstone ha rilevato la posizione della minuscola luna nello spazio, la sua velocità e altri dati di interesse tecnico-scientifico.

Secondo lo scienziato Petrov, autore dell'articolo, il secondo sistema (destinato in pratica a recuperare una eventuale pellicola impressionata con fotografie del Sole, della Luna, delle stelle, eccetera) consisterebbe nelle seguenti operazioni: a) la radio emittente dello «Sputnik» segnalerebbe a terra la posizione del satellite; b) da terra si darebbe un segnale per far introdurre la pellicola impressionata nell'apposito involucre; c) la sfera con l'involucro, la minuscola radio emittente e il razzo frenante, si staccerebbero dalla terza parte del razzo vettore; d) il razzo frenante comincerrebbe a funzionare non appena venisse dato il segnale da terra; e) dopo che fosse cessata l'azione del razzo frenante, al disopra di un punto prestabilito, verrebbe introdotto dell'elio in un pallone che si staccerebbe dal razzo frenante, riportando a terra l'involucro e la radio emittente. Quest'ultima permetterebbe, mediante l'emissione di segnali, di stabilire con precisione il punto di caduta del congegno.

Con un certo interesse è stata accolta a Mosca la notizia che negli Stati Uniti è entrato in funzione un nuovo impianto radar a lungo raggio d'azione, per le ricerche nel campo dei missili balistici militari. Esso è stato impiegato già - informano le agenzie di stampa occidentali - nell'individuazione dei satelliti artificiali sovietici a grandissima distanza.

La signora Fiorbelli si allontanò dal letto del marito solo per correre a casa ad allattare il suo piccolo. Questa sera le condizioni del Bellandi paiono leggermente migliorate. Era riuscito a trascorrere la notte e si è recato a fargli visita e lo ha salutato con una mano, ha risposto con un cenno arco, che al saluto del dottor Payar e dell'on. Saccenti e pare si sia riuscito a stabilire qualche parola. Tuttavia le sue condizioni restano gravi. Il professor Lunedi che lo ha visitato ieri notte ha fatto la seguente diagnosi: «encefalite emorragica da malattia infettiva».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

Con un certo interesse è stata accolta a Mosca la notizia che negli Stati Uniti è entrato in funzione un nuovo impianto radar a lungo raggio d'azione, per le ricerche nel campo dei missili balistici militari. Esso è stato impiegato già - informano le agenzie di stampa occidentali - nell'individuazione dei satelliti artificiali sovietici a grandissima distanza.

La signora Fiorbelli si allontanò dal letto del marito solo per correre a casa ad allattare il suo piccolo. Questa sera le condizioni del Bellandi paiono leggermente migliorate. Era riuscito a trascorrere la notte e si è recato a fargli visita e lo ha salutato con una mano, ha risposto con un cenno arco, che al saluto del dottor Payar e dell'on. Saccenti e pare si sia riuscito a stabilire qualche parola. Tuttavia le sue condizioni restano gravi. Il professor Lunedi che lo ha visitato ieri notte ha fatto la seguente diagnosi: «encefalite emorragica da malattia infettiva».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

WASHINGTON PUNTA ANCORA UNA VOLTA SULLA CORSA AGLI ARMAMENTI ATOMICI

Dulles conferma che missili a testa atomica saranno forniti dagli S.U. agli alleati europei

Christian Pineau non raggiunge alcun accordo - Selwyn Lloyd non va a Washington ma ci andrà Von Brentano - A Parigi si dice che gli americani tornerebbero a proporre la C.E.D.

(Nostro servizio particolare)

WASHINGTON, 19. - È giunto ieri sera nella capitale americana il ministro degli esteri francese Christian Pineau, che oggi si è incontrato lungamente con Foster Dulles: a colazione presso l'Ambasciata di Francia, nel pomeriggio al Pentagono, e in serata al pranzo offerto dal segretario di Stato. Pineau ha inoltre avuto un colloquio con Douglas Dillon, capo dei programmi americani di «aiuto all'estero», e domani mattina parteciperà a una riunione al Pentagono, seguita da un colloquio con Selwyn Lloyd, ministro degli esteri britannico.

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

«E una lotta impari - egli disse alcuni giorni fa - ma ho fiducia nella magia della vita».

ALBERTO JACOVELLO

ASMODEO

ORESTE MARCELLI

PRATO - Monsignor Fiorbelli predica



(Dal nostro inviato speciale)

PRATO, 19. - La storia della famiglia Bellandi si svolgerà a lungo nella memoria della gente come un segno dei tempi in cui lo Stato italiano era di nuovo oggetto delle mire di quanti vagheggiavano un ritorno al potere temporale. Fare lo storico mentre i fatti accadono, non è facile. Certo non è difficile dire che la storia della famiglia Bellandi, una storia che si è venuta delineando come una delle più incredibili del nostro tempo, s'inquadra ormai alla perfezione in un periodo della nostra vita nazionale caratterizzato da un tentativo di ritorno in forze dei clericali. Se così non fosse, la storia di quella famiglia non avrebbe suscitato tutto questo clamore in Italia e fuori d'Italia. E, forse, sarebbe stata diversa: sarebbe stata una semplice storia di una famiglia come tante.

vembre, colpito da una emorragia cerebrale mentre conduceva la propria automobile fra Prato e Casertano, Mauro Bellandi si accasciò come morto. Un amico che gli stava accanto, Luciano Galli, evitò una tragedia afferando lui il volante. Ma Mauro Bellandi fu portato all'ospedale, semiparalizzato: non capiva né parlava. Il giorno di poi eravamo nelle corsie dell'Ospedale di Prato, quando cominciò il «passo» serale. Una folla di persone in visita ai familiari si riversò in quel dedalo di corridoi, di camerate e di corsie in cui l'antico fabbricato si articola, e ognuno si soffermava, prima di entrare nei reparti, sotto il cartello che indicava le «camere paganti».

«Come sta il Bellandi?», si chiedeva. Le infermiere facevano cenno di tacere. Il Bellandi era su, nella camera 18, sulla cui porta i medici avevano fatto appendere un cartello nel quale si leggeva che le visite non erano consentite. Parenti, amici, cittadini che appena lo conoscevano di persona ma che avevano sentito parlare o avevano letto della sua denuncia, come il vescovo monsignor Fiorbelli, dopo

ALBERTO JACOVELLO

ASMODEO

ORESTE MARCELLI

PRATO - Monsignor Fiorbelli predica